

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6
Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

Barilla G e R. Fratelli SpA.
SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) SS 87 km 20+500 Zona Asi

Classificazione:

Attività IPPC

punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno

D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 160 del 09/07/2002, n. 44 del 10/04/2017, n 188 del 26/09/2018, n 208 del 17/09/2020 e n 192 del 11/10/2021.

Verifica Ispettiva n. 3

RELAZIONE FINALE

Data 11/07/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	5
2.1 Descrizione dello stabilimento	5
2.2 Descrizione del sito	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	9
3.1 ARIA	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE.....	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti.....	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	10
4.1 Analisi delle MTD.....	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	10
7. CONCLUSIONI.....	11
ELENCO ALLEGATI	12

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta , istallazione sita alla (CE), effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies, comma 3**, è iniziata in data

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva:* *I.F. Arch. Raffaele Belluomo*
- *Dott. Anna Danisi* *CTP UO ARFI*
- *P.Chim. Pasquale Luongo* *AT UO ARFI*
- *P.Ind. Claudio Delle Femmine* *CPSE UO REMIC*
- *Geom. Domenico Fabris* *AT UO REMIC*
- *Dott. Natale Adanti* *CTP UO SURC*
- *P. Ind. Piccolo Antonio* *AT UO SURC*

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**
- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
 - α. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
 - β. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
 - χ. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
 - δ. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
 - ε. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
 - φ. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
 - γ. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
 - η. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di pasta. Lo stabilimento occupa una superficie totale di 84.940 m², di cui 27.302 m² di superficie coperta, 36575 m² area scoperta pavimentata e circa 21000 m² area non pavimentata. Il ciclo si compone delle seguenti fasi lavorative:

- a)ricevimento e stoccaggio delle materie prime;
- b)impasto e trafilazione: a mezzo di dosatrice si procede con il dosaggio della semola, convogliata, unitamente all'acqua nelle impastatrici. L'impasto ottenuto viene successivamente pressato sulle trafilare;

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

c)essiccazione e raffreddamento: dopo la formatura, la pasta subisce il processo di essiccamento all'interno degli essiccatoi, il tempo necessario in funzione dei formati e delle linee (variabile dalle 4,5 h alle 12 h). Dopo l'essiccamento, la pasta viene raffreddata con ventilazione forzata. Terminato tale processo, i vari formati di pasta sono pesati ed inviati al processo successivo;

d)confezionamento;e)magazzino prodotti finiti per la spedizione.

Nello stabilimento Barilla di Marcianise sono presenti dieci linee per la produzione di pasta, così suddivise:

- 1.Linea 1: specialità napoletane corta Voiello;
- 2.Linea 2: pasta corta (penne, rigatoni, ecc.), Voiello e Barilla;
- 3.Linea 3: pasta sfoglia (farfalle e orecchiette, ecc.), Voiello e Barilla;
- 4.Linea 4: pasta corta, Voiello e Barilla;5.Linea 5: pasta sfoglia e corta, Voiello e Barilla;
- 6.Linea 6: pasta lunga Voiello e Barilla (spaghetti, trenette, ecc.);
- 7.Linea 7: pasta lunga Barilla (spaghetti, trenette, ecc.)
- 8.Linea 8: pasta lunga (bucati e festonati) Voiello e Barilla;
- 9.Linea 9: pasta corta, Voiello e Barilla;
- 10.Linea 10: pasta lunga Barilla (spaghetti, trenette, ecc.).

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento Barilla di Marcianise è posto in un'area industriale, confinante a sud e a ovest con l'Autostrada A1 Napoli-Milano, a nord con la Strada Provinciale Groia e a est con la Strada Statale n. 87

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le principali materie prime utilizzate dallo stabilimento sono acqua e semola. La semola arriva a mezzo trasporto su strada, con autocisterne. Le semole vengono stoccate in sili dedicati (di capacità variabile da 30 a 120 ton) e inviati alla zona di produzione tramite trasporto pneumatico; le vitamine (nel caso di produzione di pasta vitaminizzata) vengono stoccate in un apposito locale chiuso e, dopo opportuna preparazione, vengono inviate in produzione insieme alla semola.

2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Fabbisogno idrico

L'acqua utilizzata nell'impasto viene prelevata dall'acquedotto pubblico e dai pozzi aziendali. Il volume di acqua utilizzato per l'anno 2021, ammonta a 101884 mc (emunti dai pozzi) e 29738 mc prelevati dall'acquedotto pubblico, per un totale di 131.622 m³.

Consumi energetici

L'energia utilizzata per i fabbisogni energetici dello stabilimento è di tipo termico (energia termica calda + energia termica fredda) e di tipo elettrico, destinata sia direttamente al processo produttivo sia indirettamente per la produzione dei servomezzi tecnologici di processo o per le condizioni di esercizio degli ambienti produttivi (illuminazione e climatizzazione degli ambienti). Il carburante è impiegato per l'alimentazione delle motopompe antincendio

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

Lo stabilimento Barilla sorge nell'area industriale del Comune di Marcianise occupando un superficie totale di 84940 m², di cui 27300 m² coperti, area scoperta pavimentata 36575 m², area non pavimentata circa 21000 m². L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente, per fasi produttive:

- stoccaggio materie prime,
- impasto e trafilazione,
- essiccazione e raffreddamento,
- confezionamento e magazzino prodotto finito.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Le materie prime utilizzate sono acqua e semola. Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia:

- polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole nonché dalla triturazione degli sfridi;
- nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;
- composti della combustione legati alle centrali termiche.

Esiti sopralluogo: Nel corso dell'anno 2020 la Ditta ha proceduto a mettere a regime l'impianto con punti di emissione E84, E85, E86 e successivamente sono stati effettuati gli autocontrolli degli impianti sottoposti a verifica nei giorni di marcia controllata con esito favorevole.

Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini E2, E3, E4 riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo.

Per tutte le emissioni presenti nell'opificio sono stati effettuati, da parte del Gestore, gli autocontrolli così come prescritto in autorizzazione.

Si rappresenta che, dall'esame degli autocontrolli testé citati, si evince il rispetto sia dei limiti riportati nel decreto autorizzativo sia della tempistica annuale con cui devono essere effettuati, la conformità dei metodi di prelievo utilizzati si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo B.5.1.2, punto 6, lettera a), del quadro prescrittivo del D. D. 188 del 26/09/2018 è correttamente compilato. Per tutto quanto appena esposto, si ritiene che il PMC dell'AIA può considerarsi attuato idoneamente, rispettando frequenza, tipologia e modalità di controllo.

E' stato effettuato un controllo delle dimensioni delle maniche presenti nell'impianto di abbattimento a servizio del camino E02, al fine di verificare che il valore di velocità di attraversamento abbia valori minori di 0,04 m/s come previsto dall'All.2 alla DGRC n. 243/2015. All'uopo è stato verificato che tali filtri rispettano quanto riportato nella scheda L della documentazione AIA.

Verifiche effettuate sul PMC: Il gestore è tenuto all'implementazione di un sistema di autocontrollo sugli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. All'uopo si accertato che tale autocontrollo viene annotando su registro vidimato dalla Provincia le fermate manutentive e di sostituzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre, si specifica che tutti i filtri a tessuto sono dotati di sistema di controllo delle cadute di pressione mediante manometri differenziali, tutti dotati di allarme. I valori vengono riportati su un apposito registro elettronico con cadenza mensile. Durante il sopralluogo nel locale semole è stato visionato il PLC dal quale si evinceva che alcuni sistemi di abbattimento, in particolare filtri a tessuto, erano in allarme; a tal riguardo, il presente all'ispezione dichiara che sono attive due soglie di alert, come accertato anche dal gruppo ispettivo, solo quando si attiva il secondo segnale di allarme visivo e sonoro, si interrompe la fornitura di materia prima. Nella fattispecie, poiché dal PLC si evinceva che la soglia di alert 2 era segnata per il filtro con codifica F210 (a servizio del camino E02), è stato accertato in sede di sopralluogo che effettivamente l'alimentazione delle materie prime viene interrotta e conseguenzialmente anche la linea di macinazione si interrompe, sino all'intervento di manutenzione.

Nel locale tecnico dove è presente la centrale per il vuoto sono presenti oltre alle pompe ad olio, altre 2 pompe ad aria, che funzionano alternativamente a quelle ad olio, collegate al camino E11, a valle del sistema di abbattimento. In merito, occorre fornire schede tecniche relative al funzionamento delle pompe ad aria.

Lungo la linea confezionamento sono presenti dei codificatori laser utilizzati per la marcatura della data di scadenza e relativo lotto, dotati di captazione e convogliamento delle relative emissioni in ambiente di lavoro, previo passaggio attraverso un impianto di abbattimento portatile dotato prefiltri e filtri a carboni attivi, smaltiti come rifiuto pericoloso come riportato su FIR sopraccitato; al momento del sopralluogo era in corso la stampa su carta.

3.2 RUMORE

3.3 ACQUA

Nell'insediamento è presente uno scarico di acque reflue costituito da :

- α) Acque reflue industriali : lavaggio delle trafilate e dei locali; concentrato osmosi inversa
- β) Acque reflue domestiche : servizi igienici e docce;
- χ) Acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte.

Codice Documento Edizione Revisione Emissione
MD 7.5 D8 **1** **0** **30/07/2019**

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

I reflui di cui ai lettere a) e b) sono trattati in vasche Imhoff, mentre quelli di cui alla lettera c) sono sottoposti a trattamento di sedimentazione e disoleazione. Lo scarico si immette nel collettore recapitante al depuratore regionale "Area Casertana di Marcianise".

All'atto del controllo e nelle ore precedenti non si verificavano precipitazioni meteoriche.

Il sopralluogo, di cui si dà conto nel verbale n° 55/DFC/22 è stato eseguito in data 16.05.2022. Nel corso del sopralluogo è stato eseguito il prelievo di un campione di acque reflue.

In merito alle prescrizioni emanate dalla Regione Campania a seguito della precedente ispezione risulta che il Gestore ha installato nel pozzetto di ispezione finale un misuratore di portata che rileva la portata totale dello scarico; la prescrizione dell' A.C. risulta, pertanto, ottemperata.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato che :

- 1) La certificazione ISO 14001 è stata rinnovata, con attestazione della DNV-GL con scadenza 14.04.2023;
- 2) La verifica della tenuta idraulica della vasca di prima pioggia è stata eseguita dalla soc. F.lli Miele srl in data 25.06.2021;
- 3) Il pozzetto fiscale per il campionamento delle acque reflue è identificato mediante apposita cartellonistica;
- 4) Il report annuale 2021 trasmesso riporta l'indicatore "metri cubi di acqua scaricata per tonnellata di prodotto finito;
- 5) Per l'anno 2021 gli autocontrolli delle acque reflue (scarico finale e parziale) sono stati regolarmente eseguiti; dall'esame dei rapporti di prova risulta che i parametri determinati corrispondono a quelli prescritti nel P.M. e C..

Dal rapporto di prova n° 20220008556 , relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica sul campione prelevato, risulta che lo stesso è conforme ai limiti prescritti . **Si segnala, tuttavia, che la concentrazione dei parametri COD e B.O.D.₅ è prossima al valore limite di emissione e significativamente superiore ai valori accertati nel corso degli autocontrolli. Si raccomanda al Gestore di valutare l'opportunità di incrementare la frequenza di pulizia delle vasche Imhoff al fine di evitare il superamento dei limiti di emissione.**

3.4 SUOLO

3.5 RIFIUTI

ANALISI IN MATERIA DI PRE-GESTIONE DEI RIFIUTI

I principali rifiuti speciali prodotti dall'azienda derivano sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione.

Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

È presente un'area di deposito temporaneo coperta ed adeguatamente pavimentata, attrezzata con cassoni scarrabili e/o contenitori.

I rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone sono stoccati in area esterna in autocompattatori.

La pavimentazione, esterna ed interna ai capannoni, è in buono stato.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

1. ARIA

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

- Documento di riferimento BREF 8: "implementare un sistema per monitorare e riesaminare i consumi e i livelli delle emissioni per ciascun singolo processo di produzione e per ottimizzare la performance". La Ditta effettua la manutenzione preventiva dei sistemi di abbattimento in atmosfera all'interno del Piano di Manutenzione Programmata, nonché verifica periodica delle emissioni in atmosfera

- Documento di riferimento BREF 44: "congelamento e refrigerazione: 1.prevenire l'emissione di sostanze che danneggiano lo strato dell'ozono" L'Azienda dichiara che effettua controlli in continuo mediante un dispositivo che effettua un monitoraggio delle fughe di gas dall'impianto di refrigerazione, tale dispositivo è dotato di alert sonoro; a tal riguardo sono stati visionati i registri dei gruppi frigo dove sono annotate le manutenzioni semestrali. In particolare la Ditta dichiara che come gas refrigerante si utilizza R134 A;

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- Documento di riferimento MTD 56.0: “*Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche*”. E’ stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.
- Documento di riferimento BREF 60 Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento. La Ditta, a tal riguardo, effettua dei controlli periodici dei fumi di combustione provenienti dalle caldaie. A tal proposito il presente dichiara che dette caldaie sono attive saltuariamente, in quanto sono sostituite da un impianto di trigenerazione.

2. ACQUA

- BAT 6 :il Gestore ha adottato un sistema di gestione dei consumi idrici mediante l’installazione di contatori su singole linee di processo, con elaborazione di dati su base settimanale;
- BAT 24 : risultano installati rubinetti con apertura a fotocellula;
- BAT 18 : sono presenti torri evaporative con ricircolo; sono stati eliminati raffreddamenti a circuito aperto;
- BAT 34.01 : per la pulizia della pavimentazione sono utilizzate idropulitrici e macchine lava/asciuga.

3. RIFIUTI –SUOLO

- BAT 6.04 – 6.06 – 6.07 e 47: *relative alla riduzione della produzione dei rifiuti e dei rifiuti da imballaggio*. A tal fine il Gestore adotta Le seguenti misure: 1) utilizza materie prime (semola) stoccate in sili, che pertanto vengono consegnate senza l'utilizzo di imballi specifici; 2) il prodotto scartato durante la fase di produzione viene, quanto più possibile, reinserito come sfrido nel processo produttivo, oppure venduto all’industria dei mangimi. Non costituisce pertanto rifiuto; 3) i residui rimossi dagli impianti durante le attività di pulizia vengono gestiti come sottoprodotto e venduti all’industria dei mangimi; 4) i rifiuti costituiti da imballi sono avviati ad impianti esterni privilegiandone il riciclo/recupero. Gli stessi si originano, principalmente, in seguito ad anomalie di funzionamento degli impianti di confezione, che generano imballaggi non conformi, oppure in caso di sconfezionamento di prodotto the si rende necessario a seguito di anomalie sul prodotto finito individuate dal controllo qualità.
- BAT 37: *relativa alla gestione delle sostanze pericolose*. Il Gestore, per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, adotta la procedura denominata “Gestione stoccaggio rifiuti”, nella quale vengono prese in considerazione le misure da adottarsi nel caso di sversamenti dei rifiuti pericolosi costituiti da oli esausti.
- BAT 1 – 1.01: *relativa all’adozione di un Sistema di Gestione Ambientale*. La ditta è in possesso del sistema ISO 14001 con scadenza 14/04/2023.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:
NULLA

PER LA MATRICE RIFIUTI - SUOLO è emerso quanto segue:

Nella fattispecie sono state riscontrate le seguenti criticità:

- una non corretta pre-gestione dei rifiuti prodotti dalla ditta in quanto non è stata predisposta una completa etichettatura riportante anche lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità (solo per i rifiuti pericolosi) – (cfr. prescrizione di cui al paragrafo B.5.5.2 punto 6 del D.D. n. D.D. n. 192 del 11/10/2021.). Al riguardo, la stessa criticità era emersa nel corso delle attività ispettive del 2019 e per la quale il Gestore era stato diffidato dall’Autorità Competente con atto avente prot. 2020.0074998 del 05/02/2020.

Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli svolti sulle acque emunte dai pozzi (per l’anno 2021), il Gestore ha eseguito campionamenti e analisi semestrali nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:
Nulla

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	<p>Per la matrice acque reflue : NESSUNA.</p> <p>In base agli esiti del campione di acque di scarico prelevato nel corso della verifica ispettiva, si ritiene di formulare al Gestore la raccomandazione di valutare l'opportunità di incrementare la frequenza di pulizia delle vasche Imhoff al fine di evitare il superamento dei limiti di emissione.</p>
RIFIUTI - SUOLO	<p>Alla luce delle attività svolte, si ritiene necessario che la ditta debba ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <p>-per le aree di deposito temporaneo dei rifiuti, utilizzare, entro 30 giorni, cartellonistica tipo FOREX, resistente alle intemperie al fine di evitare il distacco accidentale, che riporti il codice EER del rifiuto stoccato, lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità (solo per i rifiuti pericolosi).</p>
ATMOSFERA	<p>Riguardo la presenza dei codificatori laser utilizzati per la marcatura della data di scadenza e relativo lotto si rappresenta quanto segue: rientrano nelle attività scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. le attività di taglio, incisione e marcatura laser su carta o tessuti (allegato IV parte I lettera kk quinquies). Se tale operazione viene effettuata anche su plastica, tale emissione dovrebbe essere soggetta ad autorizzazione, a tal riguardo , infatti, a solo titolo esemplificativo, la Regione Lombardia con DD n. 17322 del 28 novembre 2019, ha approvato l'allegato tecnico n. 43 relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06, ovvero operazioni di taglio/incisione/marcatura laser su svariate superfici (metalli, legno, plastica, vetroresina, marmo, gomma, pelle, madreperla, corno, sughero, etc.). Pertanto, si propone di descrivere nel dettaglio tale fase lavorativa e, qualora venga effettuata la stampa su plastica, richiedere un aggiornamento del quadro emissivo autorizzato. Inoltre, tenuto conto che la Ditta smaltisce i filtri a carboni attivi del sistema di abbattimento posto a presidio dei codificatori laser, si consiglia di effettuare dei campionamenti in ambiente di lavoro, in prossimità di tali macchinari ed aggiornare laddove necessario anche il DVR.</p>

7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:

Applicazione di alcune delle BAT.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo6.
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo5.1
Inadempienze sostanziali:	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo5.1
Proposte per l'Autorità Competente:	Sanzione amministrativa ex art. 29 quattordices, comma 2 per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo ed, in particolare, la mancanza di etichettatura dei rifiuti.
Eventuali segnalazioni all'A.G.:	Nessuna segnalazione
Giudizio conclusivo:	Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

Data 11/07/2022

Il Dirigente Coordinatore del GI ing. Giuseppina Merola

Contribuito specialistico in materia di:

Emissioni in atmosfera

- *Dott. Anna Danisi* CTP UO ARFI
- *P.Chim. Pasquale Luongo* AT UO ARFI

Scarichi:

- *P.Ind. Claudio Delle Femmine* CPSE UO REMIC
- *Geom. Domenico Fabris* AT UO REMIC

Rifiuti:

- *Dott. Natale Adanti* CTP UO SURC
- *P. Ind. Piccolo Antonio* AT UO SURC

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

rapporto di prova n° 20220008556

verbali di ispezione e campionamento

Codice Documento Edizione Revisione
MD 7.5 D8 1 0

Emissione
30/07/2019

Pagina
9 di 9



Verbale di Verifica Ispettiva n. 3/AIA/ Barilla G.e R. Fratelli S.p.A. /22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°3/ATCE/22

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 16/05/2022

Il giorno 16/05/2022, alle ore 09:15, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso lo Stabilimento Barilla G.e R. Fratelli S.p.A., allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: CPSs Claudio Delle Femmine, per delega dell'Ing. Giuseppina Merola Dir. Resp. Area Territoriale

Dott.ssa Anna Danisi	CTP UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	AT UO ARFI
Per. Ind. Claudio Delle Femmine	CPSs UO REMIC
Geom. Fabris Domenico	AT UO REMIC
Dott. Adanti Natale	CTP UO SURC
Sig. Piccolo Antonio	AT UO SURC
Dott. Raffaele Belluomo	CTP UO REMIC

Per la Società sono presenti:

Ing. Gaetano Melluso, responsabile HSEE.

Sig. Giuseppe Rotunno, responsabile Area Tecnica.

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Emissioni in Atmosfera, Acque di scarico nonché dei Rifiuti eseguita per ARPAC da:

Dott.ssa Anna Danisi	CTP UO ARFI
P. chim. Pasquale Luongo	AT UO ARFI
Per. Ind. Claudio Delle Femmine	CPSs UO REMIC
Geom. Fabris Domenico	AT UO REMIC
Dott. Adanti Natale	CTP UO SURC

Codice Documento Edizione RevisioneEmissione

Pagina 1 di 3

MD 7.5 D4 10 30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva n. 3/AIA/ Barilla G.e R. Fratelli S.p.A. /22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°3/ATCE/22

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 16/05/2022

Sig. Piccolo Antonio	AZUO SURC
----------------------	-----------

Per l'Azienda da:

Sig. Giuseppe Rotunno, responsabile Area Tecnica.

Sig. Maietta Vincenzo, responsabile impianti generali.

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Sopralluogo, prelievo campione, documentale	Acque Reflue	Conclusa	Verbale n° 52/DFC/22
Sopralluogo, documentale	Rifiuti	Conclusa	Verbale n° 25/AN/22
Sopralluogo, documentale	Emissioni in atmosfera	Conclusa	Verbale n° 25/DA/22

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
FORM.HSEE.CE.024.REV2-KPI acqua 2022		digitale	Monitoraggio consumi idrici
Certificazione ISO 14001 rilasciata da DNV-GL con scadenza 14.04.2023		cartaceo	
Rapporto di manutenzione del gruppo frigo		digitale	
Relazione tecnica in risposta alle prescrizioni della Regione Campania		cartaceo	
Registro controllo ΔP filtri a tessuto		cartaceo	
F.I.R. smaltimento carboni attivi	XRIF 5905/21	cartaceo	

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 09:30 e si è conclusa alle ore 13:30 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: "Nulla da dichiarare".

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: "Nulla da segnalare".

Codice Documento Edizione Revisione Emissione

Pagina 2 di 3

MD 7.5 D4 10 30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva n. 3/AIA/ Barilla G.e R. Fratelli S.p.A. /22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Doc. n°3/ATCE/22

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 16/05/2022

Marcianise, il 16/05/2022

Per il Gruppo Ispettivo

(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

.....

.....

Per l'Azienda



Dipartimento di Caserta
Via Arena corpo 5- 81100 Caserta
tel. 0823/35901 - fax 0823/35909
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

VERBALE DI APERTURA E DI ASSISTENZA ALLE ANALISI DEL CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO

N. ACCETTAZIONE 20220008556

Oggi 17/05/2022 alle ore 8:30 si procede all'apertura dell'aliquota del campione di acqua di scarico N. ACCETTAZIONE 20220008556 prelevato dall'Area Territoriale, di cui al verbale di campionamento n. 52/DFC/22 del 16/05/2022, che rimangono allegati al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale, per l'esecuzione delle analisi.

Della data e dell'ora d'inizio delle operazioni si è provveduto a dare comunicazione al titolare dello scarico al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, sono presenti:

il delegato del gestore, che riceve copia del presente verbale :

Dott. Vincenzo Giovanni Perrone identificato con CI CA66565IT rilasciata dal comune di Caserta il 13/05/2021
Eventuali osservazioni del delegato: nessuna

per l'Area Analitica A.R.P.A.C. di CASERTA: Dott.ssa Marta BARTIROMO

Si allega al verbale copia del Documento identificativo di chi assiste all'apertura

Per il Gestore dell'Azienda

FIRMATO
(Dott.ssa Marta BARTIROMO)



VERBALE DI SOPRALLUOGO N. 25/AN/22

Richiesto da Regione Campania come Piano Annuale dei Controlli

Ragione sociale
BARILLA G. e R. Fratelli
.....
Società per Azioni
.....
S.S. 87 Km. 20+500
.....
81025 MARCIANISE (CE)
.....

Gestore dell'Impianto
Cognome Di Sarno
Nome Pasquale
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Qualifica: Direttore Stabilimento
e Gestore IPPC

Presente all'ispezione
Cognome Melluso
Nome Gaetano
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Qualifica: HSEE di Stabilimento

L'anno 2022, addì 16, del mese di Maggio alle ore 8:30 circa, i sottoscritti dott. Natale Adanti e per. ind. Antonio Piccolo, personale ispettivo dell'Area Territoriale di Caserta, sono giunti presso

BARILLA G. e R. Fratelli
.....
Società per Azioni
.....
S.S. 87 Km. 20+500
.....
81025 MARCIANISE (CE)
.....

sito nel Comune di.....
via.....n.....
pec: barillacaserta@legalmail.it

al fine di verificare le attività in materia di gestione dei rifiuti, come disposto dal Dirigente Coordinatore IPPC della ditta de quo, di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.....

Digita qui il testo

L'attività ispettiva è iniziata alle ore 9:30.

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla produzione di pasta. L'attività rientra nel codice IPPC 6.4b ed è autorizzata con D.D. n. 160 del 09/07/2012 e successivi decreti di modifiche, di cui l'ultimo è il D.D. n. 192 del 11/10/2021.

Il complesso ricopre una superficie totale di circa 85.000 mq, di cui circa 27.000 mq sono coperti e pavimentati, circa 36.000 mq scoperti pavimentati, circa 22.000 mq scoperti non pavimentati.

Pagina 1



Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: sono in corso le normali attività lavorative.

I verbalizzanti hanno verificato il ciclo produttivo, constatando che sono presenti n. 9 per la produzione di pasta e n. 15 le linee del reparto confezionamento; viene prodotta, confezionata e commercializzata pasta secca con marchi Barilla e Voiello.

Si è verificato che i rifiuti si producono sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione.

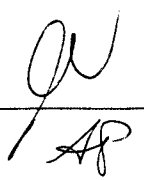
Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

I verbalizzanti provveduto ad ispezionare le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti nello stabilimento.

È presente un'area di deposito temporaneo, individuata nella planimetria autorizzata come "isola ecologia", coperta ed adeguatamente pavimentata, attrezzata con cassoni scarrabili e/o con contenitori e/o con big-bags di varie dimensioni.

Nella suddetta area sono depositati i seguenti rifiuti:

1. n. 1 cassone contenente rifiuti lignei. Per tale tipologia di rifiuto non è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 150103 e lo stato fisico;
2. n. 1 cassone contenente rifiuti costituiti da ferro e acciaio. Per tale tipologia di rifiuto non è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 170405 e lo stato fisico;
3. n. 1 cassone contenente rifiuti costituiti da imballaggi misti. Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER R 150106 ma non lo stato fisico;
4. n. 1 cassone contenente rifiuti costituiti da scarti alimentari. Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 020304 ma non lo stato fisico;
5. n. 1 contenitore contenente rifiuti costituiti da neon. Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 200121*, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità;
6. n. 1 contenitore da 1 mc contenente rifiuti costituiti da toner esausti. Per tale tipologia di rifiuto è presente alcuna etichettatura riportante il relativo codice EER 080318 e lo stato fisico;
7. n. 1 contenitore da 1 mc con buste al cui interno sono presenti rifiuti costituiti da nastri marcadata. Per tale tipologia di rifiuto è presente alcuna etichettatura riportante il relativo codice EER 080318 e lo stato fisico;
8. n. 1 big-bag contenente rifiuti costituiti da cavi. Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 170411 e lo stato fisico;
9. n. 2 big-bags contenente rifiuti costituiti da imballaggi contaminati oltre a n. 6 imballaggi contaminati Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 150110*, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità;



10. n. 6 big-bags e n. 8 sacchetti contenenti rifiuti costituiti da stracci e materiali filtranti. Per tale tipologia di rifiuto è presente etichettatura riportante il relativo codice EER 150202*, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità;

11. sono presenti, altresì, rifiuti costituiti da plexiglass, gomma e plafoniere prive di neon, per i quali il presente all'ispezione dichiara che sono rifiuti depositati temporaneamente in attesa della loro caratterizzazione per la successiva assegnazione del codice EER.

Ulteriore area di deposito esterna è quella ubicata a Nord ove sono presenti n. 2 autocompattatori utilizzati per il deposito temporaneo dei rifiuti costituiti da carta/cartone e di plastica. Sugli stessi non è riportata alcuna etichettatura recante informazioni sul codice EER del rifiuto ivi stoccato e sullo stato fisico.

I verbalizzanti hanno verificato che la pavimentazione delle aree esterne risulta essere in discreto stato.

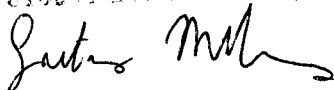
Successivamente i verbalizzanti hanno preso visione del registro di carico/scarico dei rifiuti compilato su portale on line "Ecomatico" in uso al gruppo Barilla; lo stesso risulta aggiornato alla registrazione n. 136 relativa ad un'operazione del 05/05/2022 di carico del rifiuto con codice EER 150106.

Sono stati eseguiti rilievi fotografici dello stato dei luoghi disponibili presso gli uffici dell'Area Territoriale di Caserta.

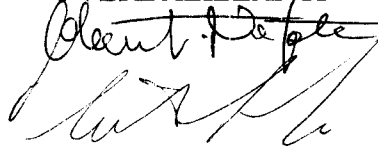
Il presente all'ispezione dichiara spontaneamente: Si provvederà a ripristinare immediatamente le etichettature dei rifiuti.

Il presente ritira copia del presente verbale.

Chiusura verbale ore: 11:00

BARILLA G. e R. Fratelli
Società per Azioni
S.L. & DDTT A0+500
831025 MARCIANISE (CE)


I VERBALIZZANTI





Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 16.05.2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 40/LP/22

Richiesto da: Regione Campania;
con nota n. del, per : ispezione ordinaria AIA;

Ragione sociale **G. e R. Fratelli**
Società per Azioni
.....
.....

P.I.

Rappresentante legale

Cognome Di Sarno

Nome Pasquale

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

residente a

Qualifica Direttore di Stabilimento

Presente all'ispezione

Cognome Rotunno

Nome Giuseppe

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

residente a

Qualifica: Responsabile Area

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Tecnica

L'anno 2022, addì 16, del mese di Maggio alle ore 09:30, i sottoscritti CTP Anna Danisi, AT Pasquale Luongo si sono presentati presso l'insediamento Barilla G e R. Fratelli SpA..... sito nel Comune di Marcianise via SS 87 km 20+500 Zona Asi Marcianise, n. tel. fax P.E.C. barillacaserta@legalmail.it gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a Attività IPPC di cui al codice 6.4b - trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno.

Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....


L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con DD. n. 160 del 09/07/02 ,D.D. n. 44 del 10/04/17, D.D. n. 188 del 26/09/18, D.D. n. 208 del 17/09/20, D.D 192 del 11.10.2021;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



ARPA Campania - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n°01/LP/DPCE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 16 .05.2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

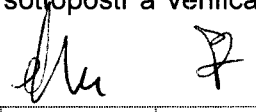
Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto Decreti AIA;
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:
 - rapporto in formato digitale relativo alla manutenzione del gruppo frigo;
 - relazione tecnica in risposta alle prescrizioni della Regione Campania relative al provvedimento AIA DDR 208 del 17.09.2020;
 - registro controllo "Delta P" filtri a tessuto;
 - FIR smaltimento XRIF 15905 carboni attivi codice CER 150202* ;

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: Lo stabilimento Barilla sorge nell'area industriale del Comune di Marcianise occupando un superficie totale di 84940 m2, di cui 27300 m2 coperti, area scoperta pavimentata 36575 m2, area non pavimentata circa 21000 m2. L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4b- trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente, per fasi produttive: stoccaggio materie prime, impasto e trafilazione, essiccazione e raffreddamento, confezionamento e magazzino prodotto finito. Le materie prime utilizzate sono acqua e semola. Le principali emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento sono di diversa tipologia:

- polverose, le emissioni derivanti dal trasporto pneumatico delle semole nonché dalla triturazione degli sfridi;
- nebbie oleose dovute all'estrazione del vuoto dall'impasto;
- Composti della combustione legati alle centrali termiche.

Nel corso dell'anno 2020 la Ditta ha proceduto a mettere a regime l'impianto con punti di emissione E84,E85,E86 e successivamente sono stati effettuati gli autocontrolli degli impianti sottoposti a verifica nei giorni di marcia controllata con esito favorevole;



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 16 .05.2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it **Tel.:** 0823/35901

Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini E2, E3, E4 riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo.

Per tutte le emissioni presenti nell'opificio sono stati effettuati, da parte del Gestore, gli autocontrolli così come prescritto in autorizzazione.

Si rappresenta che dall'esame degli autocontrolli testè citati, si evince il rispetto sia dei limiti riportati nel decreto autorizzativo sia della tempistica annuale con cui devono essere effettuati, la conformità dei metodi di prelievo utilizzati si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo B.5.1.2 punto 6 lettera a del quadro prescrittivo del D. D. 188 del 26/09/2018 è correttamente compilato. Per tutto quanto appena esposto, si ritiene che il PMC dell'AIA può considerarsi attuato idoneamente, rispettando frequenza, tipologia e modalità di controllo.

E' stato effettuato un controllo delle dimensioni delle maniche presenti nell'impianto di abbattimento a servizio del camini E02, al fine di verificare, che il valore di velocità di attraversamento abbia valori minori di 0,04 m/s come previsto dall'All.2 alla DGRC n. 243/2015. All'uopo è stato verificato che tali filtri rispettano quanto riportato nella scheda ... della documentazione AIA.

Alcune delle BAT (di settore e/o in generale) verificate sono di seguito riassunte:

- 1) Documento di riferimento BREF 8: "implementare un sistema per monitorare e riesaminare i consumi e i livelli delle emissioni per ciascun singolo processo di produzione e per ottimizzare la performance" la Ditta effettua la manutenzione preventiva dei sistemi di abbattimento in atmosfera all'interno del Piano di Manutenzione Programmata, nonché verifica periodica delle emissioni in atmosfera .
- 2) Documento di riferimento BREF 44 "congelamento e refrigerazione: 1.prevenire l'emissione di sostanze che danneggiano lo strato dell'ozono." L'Azienda dichiara che effettua controlli in continuo mediante un

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3



ARPA Campania - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

[Handwritten signature]



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°01/LP/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 16.05.2022

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-**

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

dispositivo che effettua un monitoraggio delle fughe di gas dall'impianto, tale dispositivo è dotato di allert sonoro; a tal riguardo sono stati visionati i registri dei gruppi frigo dove sono annotate le manutenzioni semestrali. In particolare la Ditta dichiara che come gas refrigerante si utilizza R134 A;

- 3) Documento di riferimento MTD 56.0: "Abbattimento polveri mediante cicloni e multi cicloni, mediante filtri a maniche". E' stata accertata la presenza di impianti di aspirazione dotati di filtri a maniche per le polveri.
- 4) Documento di riferimento BREF 60 Controllo in continuo dei parametri della combustione e del rendimento. La Ditta a tal riguardo effettua dei controlli periodici dei fumi di combustione provenienti dalle caldaie. A tal proposito il presente dichiara che dette caldaie sono attive saltuariamente, in quanto sono sostituite da un impianto di trigenerazione.

Verifiche effettuate sul PMC: Il gestore è tenuto all'implementazione di un sistema di autocontrollo sugli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. All'uopo si accertato che tale autocontrollo avviene annotando su registro vidimato dalla Provincia le fermate manutentive e di sostituzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre si specifica che tutti i filtri a tessuto sono dotati di sistema di controllo delle cadute di pressione mediante manometri differenziali, tutti dotati di allarme. I valori vengono riportati su un apposito registro elettronico con cadenza mensile. Durante il sopralluogo nel locale semole è stato visionato il PLC dal quale si evinceva che alcuni sistemi di abbattimento, in particolare filtri a tessuto, erano in allarme; a tal riguardo il presente all'ispezione dichiara che sono attive due soglie di allert, come accertato anche dal gruppo ispettivo, solo quando si attiva il secondo segnale di allarme visivo e sonoro, si interrompe la fornitura di materia prima. Nella fattispecie poiché dal PLC si evinceva che la soglia di allert 2 era segnata per il filtro con codifica F210 (a servizio del camino E02), è stato accertato in sede di sopralluogo che effettivamente

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	4 di 4



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n°01/LP/DPCE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 16.05.2022

**DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-**

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

l'alimentazione delle materie prime viene interrotta e consequenzialmente anche la linea di macinazione si interrompe, sino all'intervento di manutenzione.

Nel locale tecnico dove è presente la centrale per il vuoto sono presenti oltre alle pompe ad olio, altre 2 pompe ad aria, che funzionano alternativamente a quelle ad olio, collegate al camino E11, a valle del sistema di abbattimento.

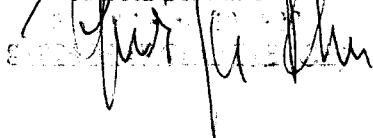
Lungo la linea confezionamento sono presenti dei codificatori laser utilizzati per la marcatura della data di scadenza e relativo lotto, dotati di captazione e convogliamento delle relative emissioni in ambiente di lavoro, previo passaggio attraverso un impianto di abbattimento portatile dotato prefiltri e filtri a carboni attivi, smaltiti come rifiuto pericoloso come riportato su FIR sopracitato;

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. Rotunno, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Il sistema di marcatura laser ci è stato fornito dal costruttore comprensivo del sistema di captazione e filtraggio a carboni attivi"

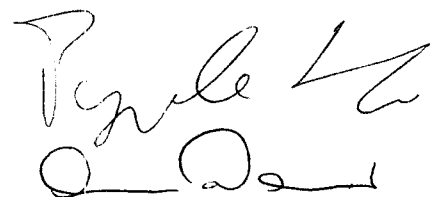
L.c.s. 16/05/2022

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

BARILLA G. e R. Fratelli
Società per Azioni



I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	5 di 5



Verbale di Verifica Ispettiva

Doc. n°

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

5/ATCE/2022
Data 11.06.2022

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 11/07/2022 alle ore 09:30, il Gruppo Ispettivo in modalità "a distanza", attesa la perdurante emergenza sanitaria, si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **Barilla G e R. Fratelli SpA**.

Per ARPAC presente: Ing. Giuseppina Merola Dirigente Coordinatore GI

Arch. Raffaele Belluomo

Per la Società sono presenti: Ing. Gaetano Melluso Responsabile HSEE

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l'insediamento e discute le conclusioni dell'indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 16/05/2022 con verbale di sopralluogo ARPAC n.52/DFC/22.

Nell'insediamento è presente uno scarico di acque reflue costituito da :

- Acque reflue industriali : lavaggio delle trafilie e dei locali; concentrato osmosi inversa;
- Acque reflue domestiche : servizi igienici e docce;
- Acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte.

I reflui di cui ai lettere a) e b) sono trattati in vasche Imhoff, mentre quelli di cui alla lettera c) sono sottoposti a trattamento di sedimentazione e disoleazione. Lo scarico si immette nel collettore recapitante al depuratore regionale "Area Casertana di Marcianise".

All'atto del controllo e nelle ore precedenti non si verificavano precipitazioni meteoriche.

Nel corso del sopralluogo è stato eseguito il prelievo di un campione di acque reflue.

In merito alle prescrizioni emanate dalla Regione Campania a seguito della precedente ispezione risulta che il Gestore ha installato nel pozzetto di ispezione finale un misuratore di portata che rileva la portata totale dello scarico; la prescrizione dell' A.C. risulta, pertanto, ottemperata.

Per quanto attiene agli adempimenti del documento prescrittivo e del P.M. e C. è stato accertato che :

- 1) La certificazione ISO 14001 è stata rinnovata, con attestazione della DNV-GL con scadenza 14.04.2023;
- 2) La verifica della tenuta idraulica della vasca di prima pioggia è stata eseguita dalla soc. F.Ili Miele srl in data 25.06.2021;
- 3) Il pozzetto fiscale per il campionamento delle acque reflue è identificato mediante apposita cartellonistica;
- 4) Il report annuale 2021 trasmesso riporta l'indicatore "metri cubi di acqua scaricata per tonnellata di prodotto finito";
- 5) Per l'anno 2021 gli autocontrolli delle acque reflue (scarico finale e parziale) sono stati regolarmente eseguiti; dall'esame dei rapporti di prova risulta che i parametri determinati corrispondono a quelli prescritti nel P.M. e C.

Dal rapporto di prova n° 20220008556 , relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica sul campione prelevato, risulta che lo stesso è conforme ai limiti prescritti . Si segnala, tuttavia, che la concentrazione dei parametri COD e B.O.D.₅ è prossima al valore limite di emissione e significativamente superiore ai valori accertati nel corso degli autocontrolli. Si raccomanda al Gestore di valutare l'opportunità di incrementare la frequenza di pulizia delle vasche Imhoff al fine di evitare il superamento dei limiti di emissione.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°

5/ATCE/2022
Data 11.06.2022

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 16/05/2022 con redazione del verbale n.40/LP/22.

Nel corso dell'anno 2020 la Ditta ha proceduto a mettere a regime l'impianto con punti di emissione E84, E85, E86 e successivamente sono stati effettuati gli autocontrolli degli impianti sottoposti a verifica nei giorni di marcia controllata con esito favorevole.

Il gruppo ispettivo ha proceduto ad ispezionare a campione i sistemi di abbattimento a servizio dei camini E2, E3, E4 riscontrando che sono conformi a quanto riportato nell'atto autorizzativo.

Per tutte le emissioni presenti nell'opificio sono stati effettuati, da parte del Gestore, gli autocontrolli così come prescritto in autorizzazione.

Si rappresenta che, dall'esame degli autocontrolli testè citati, si evince il rispetto sia dei limiti riportati nel decreto autorizzativo sia della tempistica annuale con cui devono essere effettuati, la conformità dei metodi di prelievo utilizzati si rileva altresì che il registro di cui al paragrafo B.5.1.2, punto 6, lettera a), del quadro prescrittivo del D. D. 188 del 26/09/2018 è correttamente compilato. Per tutto quanto appena esposto, si ritiene che il PMC dell'AIA può considerarsi attuato idoneamente, rispettando frequenza, tipologia e modalità di controllo.

E' stato effettuato un controllo delle dimensioni delle maniche presenti nell'impianto di abbattimento a servizio del camino E02, al fine di verificare che il valore di velocità di attraversamento abbia valori minori di 0,04 m/s come previsto dall'All.2 alla DGRC n. 243/2015. All'uopo è stato verificato che tali filtri rispettano quanto riportato nella scheda L della documentazione AIA.

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato il giorno 16/05/2022 con verbale n. 25/AN/22.

I principali rifiuti speciali prodotti dall'azienda derivano sostanzialmente dalle fasi di essiccazione e raffreddamento, impasto e trafilazione, distribuzione e trasporto semola, incarto e confezionamento e trattasi principalmente di rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone, plastica, legno, materiali misti e scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione.

Altre tipologie di rifiuti derivano dalle fasi di manutenzione (ad esempio oli esausti, apparecchiature fuori uso, ferro e acciaio) e dagli uffici (esempio toner e tubi fluorescenti).

É presente un'area di deposito temporaneo coperta ed adeguatamente pavimentata, attrezzata con cassoni scarrabili e/o contenitori.

I rifiuti costituiti da imballaggi in carta e cartone sono stoccati in area esterna in autocompattatori.

La pavimentazione, esterna ed interna ai capannoni, è in buono stato.

Nella fattispecie, all'atto dell'ispezione, sono state riscontrate le seguenti criticità:

- una non corretta pre-gestione dei rifiuti prodotti dalla ditta in quanto non è stata predisposta una completa etichettatura riportante anche lo stato fisico e/o le caratteristiche di pericolosità (solo per i rifiuti pericolosi) – (cfr. prescrizione di cui al paragrafo B.5.5.2 punto 6 del D.D. n. D.D. n. 192 del 11/10/2021.). Al riguardo, la stessa criticità era emersa nel corso delle attività ispettive del 2019 e per la quale il Gestore era stato diffidato dall'Autorità Competente con atto avente prot. n.2020.0074998 del 05/02/2020.

Con riferimento alle attività istruttorie relative alla corretta conduzione degli autocontrolli svolti sulle acque emunte dai pozzi (per l'anno 2021), il Gestore ha eseguito campionamenti e analisi semestrali nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019



Verbale di Verifica Ispettiva

Riunione conclusiva
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Doc. n°
5/ATCE/2022
Data 11.06.2022

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

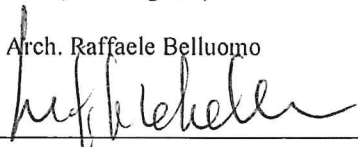

- In riferimento alla cartellonistica si specifica che quest'ultima è stata affissa già nel pomeriggio del 16/05/2022. La mancanza della cartellonistica su alcuni CER (nello specifico 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.06, 17.04.04, 20.03.04) deriva dal fatto che i precedenti cartelli erano affissi sulle attrezzature di proprietà del precedente fornitore. All'atto del cambio del fornitore non sono stati ripristinati i cartelli. Attualmente sono stati installati sulla struttura dell'isola ecologica così da essere svincolati dal cambio fornitore e/o attrezzature. Forniremo una piccola relazione corredata da foto a conferma di quanto indicato

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 09:30 e si è conclusa alle ore 10.00.

Caserta, il 11.07.2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

<p>Ing. Giuseppina Merola Dirigente Coordinatore GI (firma digitale)</p> <p>Arch. Raffaele Belluomo</p> 	<p>GABRIANO MELLUSO</p> 
---	--



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019

